

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 04/07/2018

Versione: 1.0

SDS_Ind.Mix_110

Argomix O35

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
 Nome commerciale : Argomix O35
 Codice SDS : SDS_Ind.Mix_110
 N. di riferimento interno : 000386

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.
 Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.
 Usi sconsigliati : Uso di consumo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Sapi Prodotto Idrogeno Ossigeno Srl
 Via S. Pellico, 48
 20900 Monza - ITALIA
 +39 039 83981 | +39 039 836068
 http://www.sapi.it/
 sds@sapi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 0295705444 (24/7)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici	Gas comburenti, categoria 1	H270
	Gas sotto pressione: Gas compresso	H280

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]



Pittogrammi di pericolo (CLP)

Avvertenza (CLP)

Indicazioni di pericolo (CLP)

Consigli di prudenza (CLP)

: Pericolo

: H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente.

: H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

- Prevenzione : P220 - Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
 P244 - Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso.
- Reazione : P370+P376 - In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo.
- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Nessuno(a).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Argon	Numero CAS: 7440-37-1 Numero CE: 231-147-0 Numero indice EU: Numero di registrazione: *1	65	Press. Gas (Comp.), H280
Ossigeno	Numero CAS: 7782-44-7 Numero CE: 231-956-9 Numero indice EU: 008-001-00-8 Numero di registrazione: *1	35	Ox. Gas 1, H270 Press. Gas (Comp.), H280

Argomix O35

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

**1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.*

**2: Scadenza di registrazione non superata.*

**3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.*

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | |
|--------------------------|---|
| - Inalazione | : Trasportare la vittima verso una zona non contaminata. |
| - Contatto con la pelle | : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto. |
| - Contatto con gli occhi | : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto. |
| - Ingestione | : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile. |

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno(a).

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- | | |
|----------------------------------|--|
| - Mezzi di estinzione idonei | : Acqua nebulizzata. |
| - Mezzi di estinzione non idonei | : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio. |

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- | | |
|------------------------------------|---|
| Pericoli specifici | : Alimenta la combustione.
L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente. |
| Prodotti di combustione pericolosi | : Nessuno(a). |

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- | | |
|--|---|
| Metodi specifici | : Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.
Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. |
| Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio | : Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco.
EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco. |

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Evacuare l'area.
Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
Eliminare le fonti di ignizione.
Assicurare una adeguata ventilazione.
Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.
Operare in accordo al piano di emergenza locale.
Rimanere sopravvento.

6.2. Precauzioni ambientali

- Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Ventilare la zona.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- | | |
|-------------------------|---|
| Uso sicuro del prodotto | : Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione. |
|-------------------------|---|

Argomix O35

Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.
 Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
 Non fumare mentre si manipola il prodotto.
 Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso.
 Non usare olio o grasso.
 Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
 Utilizzare solo lubrificanti e guarnizioni approvati per l'uso con ossigeno.
 Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.
 Non respirare il gas.
 Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

: Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
 Proteggere i recipienti da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
 Quando si spostano i recipienti, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto di tali recipienti.
 Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.
 Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.
 Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
 Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
 Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
 Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
 Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
 Mai tentare di trasferire i gas da un contenitore a un altro.
 Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
 Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto del recipiente.
 Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.
 Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
 I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.
 I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.
 I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.
 I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite.
 Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
 Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili.
 Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.
 Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno(a).

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

OEL (Limiti di esposizione professionale) : Nessun dato disponibile.
 DNEL (Livello derivato senza effetto) : Nessun dato disponibile.
 PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti) : Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.
 I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite.
 Quando è possibile il rilascio di gas ossidanti, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas.
 Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:

Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.

- Protezione degli occhi/del volto : Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.
 EN 166 - Protezione personale degli occhi.
- Protezione della pelle

Argomix O35

- Protezione delle mani	: Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas. EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.
- Altro	: Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori. EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.
• Protezione respiratoria	: Nessuna necessaria.
• Pericoli termici	: Nessuno oltre a quelli indicati nelle sezioni precedenti.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

• Stato fisico a 20°C / 101.3kPa	: Gas
• Colore	: La miscela contiene uno o più componenti che hanno i seguenti colori: Incolore.

Odore

Soglia olfattiva

pH

Punto di fusione / Punto di congelamento

Punto di ebollizione

Punto di infiammabilità

Velocità di evaporazione

Infiammabilità (solidi, gas)

Limiti di infiammabilità o esplosività

Tensione di vapore [20°C]

Tensione di vapore [50°C]

Densità di vapore

Densità relativa, gas (aria=1)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)

Temperatura di autoaccensione

Temperatura di decomposizione

Viscosità

Proprietà esplosive

Proprietà ossidanti

: La miscela contiene uno o più componenti che hanno i seguenti colori: Incolore.
: Inodore.

: La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.
: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

: Non applicabile per le miscele di gas.
: Non applicabile per le miscele di gas.

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

: Non infiammabile.
: Non infiammabile.

: Non infiammabile.
: Non infiammabile.

: Non applicabile.
: Non applicabile.

: Più pesante dell'aria.
: Non applicabile per le miscele di gas.

: Non applicabile.
: Non applicabile.

: Non applicabile.
: Non applicabile.

: Non applicabile.
: Non applicabile.

: Non applicabile.
: Non applicabile.

: Non applicabile.
: Non applicabile.

: Non applicabile.
: Non applicabile.

: Non applicabile.
: Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Massa molecolare

: Non applicabile per le miscele di gas.
: Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.

Altri dati

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ossida violentemente i materiali organici.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'umidità negli impianti.

10.5. Materiali incompatibili

Può reagire violentemente con materiali combustibili.

Può reagire violentemente con agenti riducenti.

Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso.

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Argomix O35

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	: Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità per la riproduzione: fertilità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità per la riproduzione: fetto	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione	: Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
EC50 48h - Daphnia magna	: Dati non disponibili.
EC50 72h - Algae	: Dati non disponibili.
CL50 96h - Pesce	: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione	: Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
-------------	--

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione	: Dati non disponibili.
-------------	-------------------------

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione	: A causa della sua elevata volatilità, è improbabile che il prodotto causi inquinamento del suolo e delle falde acquifere. La ripartizione nel suolo è improbabile.
-------------	---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione	: Non classificato come PBT o vPvB.
-------------	-------------------------------------

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Effetto sullo strato d'ozono	: Nessuno(a).
Effetti sul riscaldamento globale	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.
Può essere scaricato all'atmosfera in zona ben ventilata.
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.
Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.
Restituire al fornitore il prodotto non utilizzato nel recipiente originale.

Elenco dei rifiuti pericolosi	: 16 05 04*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.
-------------------------------	---

13.2. Informazioni supplementari

Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da parte di imprese esterne deve essere effettuato in conformità alla normativa vigente.

Argomix O35

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU : 3156

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S. (Ossigeno, Argon)
 Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Compressed gas, oxidizing, n.o.s. (Oxygen, Argon)
 Trasporto per mare (IMDG) : COMPRESSED GAS, OXIDIZING, N.O.S. (Oxygen, Argon)

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto

Etichettatura :



2.2 : Gas non infiammabili, non tossici.

5.1 : Sostanze comburenti.

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 2
 Codice classificazione : 1O
 N° di identificazione del pericolo : 25
 Codice di restrizione in galleria : E - Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.2 (5.1)

Trasporto per mare (IMDG)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.2 (5.1)
 Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C
 Scheda di Emergenza (EmS) - Sversamento : S-W

14.4. Gruppo di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Non applicabile
 Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Non applicabile
 Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Nessuno(a).
 Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Nessuno(a).
 Trasporto per mare (IMDG) : Nessuno(a).

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzioni di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : P200
 Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)
 Aerei passeggeri e cargo : 200.
 Solo aerei cargo : 200.
 Trasporto per mare (IMDG) : P200

Misure di precauzione per il trasporto

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
 Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
 Prima di iniziare il trasporto:
 - Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.
 - Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
 - Assicurarsi che la valvola del recipiente sia chiusa e che non perda.
 - Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
 - Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Argomix O35

Normative UE

Restrizioni consigliate : Nessuno(a).
 Direttiva Seveso: 2012/18/UE (Seveso III) : Incluso.

Norme nazionali

Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazioni di modifiche	: Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo al Regolamento (UE) 2015/830.
Abbreviazioni ed acronimi	: ATE: Acute Toxicity Estimate - Stima della tossicità acuta CLP - Classification Labelling Packaging - Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals - Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances - Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio CAS: Chemical Abstract Service DPI: Dispositivi di Protezione Individuale LC50 - Lethal Concentration 50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta a test RMM: Risk Management Measures - Misure di gestione dei rischi PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic - Persistente, bioaccumulabile e tossico vPvB - very Persistent and very Bioaccumulative - Molto persistente e molto bioaccumulabile STOT - SE: Specific Target Organ Toxicity-Single Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione singola CSA: Chemical Safety Assessment - Valutazione della sicurezza chimica EN: European Standard - Norma europea ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite ADR - Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IATA - International Air Transport Association - Associazione internazionale del trasporto aereo IMDG code - International Maritime Dangerous Goods code - Codice per il trasporto via mare di merci pericolose RID - Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses - Regolamento concernante il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia WGK: Wassergefährdungsklassen - Classi di pericolo per l'acqua STOT - RE: Specific Target Organ Toxicity-Repeated Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione ripetuta : Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli delle atmosfere arricchite in ossigeno. : Classificazione effettuata in base alle informazioni contenute nei database di EIGA (European Industrial Gases Association). Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
Consigli per la formazione	
Dati supplementari	

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH e dei codici di classificazione

Ox. Gas 1	Gas comburenti, categoria 1
Press. Gas (Comp.)	Gas sotto pressione: Gas compresso
H270	Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ'

: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.
 Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.
 Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.